REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 315 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

INTESA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 243. CONCLUSIONE ITER PER L'ANNO 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. l'art. 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 dispone che le operazioni di indebitamento per finanziare spese di investimento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;

b. ai sensi dell'art. 10, comma 5, della medesima legge 243/2012, i criteri e le modalità di attuazione delle predette intese regionali sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata;

c. in attuazione di tale disposizione, è stato approvato il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, recante disposizioni in materia di "*Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti locali*";

d. in sede di prima applicazione, nell'anno 2017, il DPCM prevede che le regioni avviano l'iter delle intese entro il termine perentorio del 15 marzo 2017, attraverso la pubblicazione di apposito avviso sui propri siti istituzionali (art. 2, comma 1) e contestualmente ne danno comunicazione al Ministero dell'economia – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio;

e. l'avviso di cui al punto precedente deve contenere le modalità di presentazione delle domande di cessione e di acquisizione degli spazi finanziari, nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri di priorità di cui ai commi 6 e 7 del medesimo art. 2 del DPCM; le regioni si avvalgono del Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituto, dei rappresentanti regionali delle autonomie locali per garantire la massima pubblicità delle predette informazioni;

f. i commi 4 e 5 dell'art. 2 del DPCM prevedono che le domande di cessione e acquisizione degli spazi finanziari devono essere comunicate alle regioni entro il termine perentorio del **30 aprile 2017** e le richieste di spazi devono contenere le informazioni relative all'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata del Fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal pre consuntivo dell'anno precedente, al fondo di cassa al 31 dicembre del medesimo anno e alla quota di fondi stanziati in bilancio dell'esercizio di riferimento destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

g. ai sensi dell'art. 2, comma 6 del DPCM, le regioni, tenendo conto delle richieste pervenute, entro il termine perentorio del **31 maggio 2017**, approvano con delibera di Giunta, previo parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, le intese per l'attribuzione degli spazi disponibili secondo il seguente ordine di priorità:

   g.1 comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino a mille abitanti;

   g.2 comuni istituiti, nel quinquennio precedente all'anno dell'intesa, a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente; sono considerati esclusivamente i comuni per i quali i processi di fusione si sono conclusi entro il 1° gennaio dell'anno dell'intesa stessa;

   g.3 enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa, e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante dal rendiconto o dal pre consuntivo dell'anno precedente, per operazioni di investimento da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione;

   g.4 enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa, e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota

libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti, risultante dal rendiconto o dal pre consuntivo dell'anno precedente, per operazioni di investimento da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione;

h. entro il termine perentorio del **31 maggio 2017**, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio, con riferimento a ciascun ente locale e alla stessa regione, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (art. 2, comma 9 del DPCM);

CONSIDERATO CHE

a. con DGRC n. 125 del 7 marzo 2017, la Regione Campania ha avviato l'iter delle intese regionali di cui all'art. 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

b. si è provveduto alla pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale;

c. attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio, è stata data comunicazione dell'avvio dell'iter al Ministero dell'economia e delle finanze in data 13 marzo 2017;

d. sono state coinvolte la Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali della Campania e le associazioni rappresentative degli enti locali, così come previsto dal DPCM ed al fine di garantire la massima diffusione fra gli enti interessati;

e. entro il termine perentorio del 30 aprile 2017 sono pervenute esclusivamente istanze di attribuzione di spazi finanziari da parte di alcuni enti locali;

f. non è pervenuta alcuna istanza di cessione di spazi finanziari;

g. come specificato al punto 5 del deliberato della DGRC 125/2017, la Regione Campania, data l'oggettiva difficoltà di garantire l'obiettivo di finanza pubblica attribuito alla Regione stessa per l'anno 2017, non può dare applicazione a quanto previsto dall'articolo 2, comma 8, del DPCM;

h. non è, quindi, possibile procedere ad alcuna rimodulazione degli spazi finanziari attribuiti agli enti locali della Regione Campania;

VISTI

- la legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- l'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata del 1 dicembre 2016;
- il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, recante disposizioni in materia di *"Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti locali*";
- la Circolare MEF n. 17 del 3 aprile 2017;
- la DGRC n. 125 del 7 marzo 2017;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di dichiarare concluso l'iter dell'intesa regionale di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
2. di non procedere al alcuna rimodulazione degli spazi finanziari attribuiti agli enti locali della Regione Campania, data l'indisponibilità di spazi finanziari da redistribuire;
3. di inviare il presente provvedimento all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale e sul BURC, al Collegio dei Revisori dei Conti.